



Direzione Affari Economici e Centro Studi

Report

LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE OBIETTIVO

(Estratto dall'Osservatorio Congiunturale sull'Industria delle Costruzioni – Ottobre 2007)

LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE OBIETTIVO

Sintesi dei risultati

La revisione del Programma

Si è concluso il processo di revisione del Programma delle opere strategiche della Legge Obiettivo, avviato dall'attuale Governo fin dal suo insediamento.

L'Allegato Infrastrutture al Dpef 2008-2012 contiene, infatti, un numero più limitato di opere prioritarie, rispetto al Programma nella sua versione originaria che prevedeva un piano decennale a livello nazionale di 228 interventi per un valore complessivo di 173 miliardi di euro¹.

La revisione del Programma individua 170 interventi da avviare nel periodo 2008-2012, per un costo di 98,1 miliardi di euro, e prevede un fabbisogno finanziario complessivo nel quinquennio pari a circa 32,1 miliardi (vedi box – La revisione del Programma delle opere strategiche).

Nel nuovo Programma, il Governo ha integrato gli interventi approvati dal Cipe con le esigenze infrastrutturali più immediate, emerse dai confronti con le Regioni nonché con la programmazione dei principali soggetti attuatori, Anas e Ferrovie dello Stato, e dei programmi operativi nazionali “reti e mobilità” del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013.

Nei paragrafi che seguono si offre la consueta analisi dello stato di attuazione del programma delle opere strategiche².

Le opere approvate dal Cipe

Dall'approvazione del Programma, avvenuta a dicembre 2001, ad oggi il **Cipe ha approvato 144 interventi per oltre 88,1 miliardi di euro**³.

Le risorse complessivamente assegnate a tali interventi ammontano a 41 miliardi di euro. Per il completo finanziamento delle opere fin qui approvate dal Cipe, quindi, restano da reperire 47 miliardi di euro.

Dall'analisi delle delibere di approvazione dei progetti emerge che circa l'89% delle risorse mancanti riguarda fondi pubblici.

In particolare, le risorse statali da reperire ricomprendono quelle relative alle tratte Milano-Genova, Milano-Verona e Verona-Padova del Programma dell'Alta Velocità ferroviaria (14 miliardi di euro).

¹ Il Programma delle opere strategiche originariamente prevedeva un valore complessivo di circa 126 miliardi di euro poi rivalutato in 173 miliardi dallo stesso Ministero delle infrastrutture.

² Dall'ultimo monitoraggio (contenuto nell'Osservatorio di giugno 2007), il Cipe si è riunito tre volte ed ha approvato un ricco pacchetto di opere strategiche assegnando buona parte delle risorse stanziare dalla Legge Finanziaria per il 2007 per il rifinanziamento del Fondo per le opere strategiche.

³ Dal costo complessivo delle opere approvate è stato escluso il Ponte sullo Stretto di Messina la cui realizzazione, secondo il Governo, non costituisce più una priorità. Le risorse disponibili per l'opera, infatti, sono state destinate ad altri interventi (DL 262/2007, art. 2, comma 91).

Le risorse disponibili per il Programma

Con riferimento alle risorse complessivamente destinate al Programma, l'analisi mostra che **risultano ancora disponibili e da ripartire, fino al 2010, 3.630 milioni di euro.**

Si tratta sostanzialmente dei fondi assegnati al Programma dal Ddl Finanziaria 2008, che ha autorizzato, per la prosecuzione dei lavori, contributi quindicennali in grado di attivare, nel triennio 2008-2010, investimenti per 3 miliardi di euro.

I bandi di gara

L'analisi dello stato di attuazione delle opere della Legge Obiettivo, ha individuato 128 opere giunte alla fase di pubblicazione del bando di gara, per complessivi 32,5 miliardi di euro.

Per completare il quadro si sono considerati anche gli interventi che, in seguito alla Legge Obiettivo, hanno evidenziato un'accelerazione nella realizzazione. Si tratta delle linee AV/AC Torino-Milano e Padova-Mestre per complessivi 7.319 milioni di euro e del Sistema Mose per la Salvaguardia di Venezia.

Considerando tali interventi, **le opere strategiche appaltate ammontano a 44 miliardi di euro.**

Dei 128 bandi di gara pubblicati, 87 risultano essere stati affidati per un totale di 24 miliardi di euro.

Sommando le opere relative al Programma AV/AC e al Sistema Mose, prima ricordate, **gli interventi giunti alla fase di aggiudicazione risultano pari a 35,4 miliardi di euro.**

Il programma delle opere strategiche e l'attività del Cipe

Dall'analisi dello stato di attuazione delle opere strategiche emerge che sono 144 gli interventi che hanno ottenuto l'approvazione da parte del Cipe, per un totale di 88.111 milioni di euro⁴.

Le risorse a vario titolo disponibili, per la realizzazione delle opere approvate dal Cipe, sono quantificate in 41.041 milioni di euro, di cui 11.219 milioni a valere sulle risorse proprie della Legge Obiettivo, 2.310 milioni a carico del Fondo Aree Sottoutilizzate destinate specificamente al programma e 27.511 milioni derivanti da fonti diverse.

⁴ Per un'analisi dettagliata delle delibere Cipe si rimanda alla tabella 1 in appendice 1 al presente lavoro. L'indisponibilità di alcune delle ultime delibere del Cipe ha reso necessario il ricorso a fonti non ufficiali laddove le informazioni desumibili dai resoconti Cipe non risultassero sufficienti. La quantificazione del costo delle opere approvate è al netto del Ponte sullo Stretto di Messina, la cui realizzazione, secondo il Governo, non costituisce più una priorità. Le risorse disponibili per l'opera, infatti, sono state destinate ad altri interventi (DL 262/2007, art. 2, comma 91).

QUADRO DEI FINANZIAMENTI DISPONIBILI PER LE OPERE APPROVATE DAL CIPE

milioni di euro

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
Costo interventi approvati dal CIPE (A)	88.111	100,0 %
Risorse disponibili (B), di cui:	41.041	46,6 %
Fondo Legge Obiettivo	11.219	12,7%
Fondo Aree Sottoutilizzate per accelerazione Legge Obiettivo	2.310	2,6%
Altre risorse disponibili	27.511	31,2%
Risorse da reperire (A-B), di cui:	47.070	53,4 %
Risorse pubbliche	28.060	31,8%
Risorse pubbliche per il Programma AV/AC	14.062	16,0%
Risorse private (autofinanziamento, concessioni, ...)	4.948	5,6%

Elaborazione ANCE su dati pubblici

Per completare il finanziamento delle opere approvate dal Cipe restano da reperire 47.070 milioni di euro, pari al 53,4% del loro costo complessivo.

Dalle delibere di approvazione degli interventi è possibile desumere la fonte di copertura delle **risorse disponibili**.

**LE RISORSE DISPONIBILI PER LE OPERE
APPROVATE DAL CIPE**
milioni di euro

Fondo Opere Strategiche (FOS)	11.219
<i>di cui: FOS 2002-2004</i>	<i>3.719</i>
<i>FOS 2005-2006</i>	<i>3.974</i>
<i>FOS 2007-2009 (*)</i>	<i>3.527</i>
Fondo Aree Sottoutilizzate per accelerazione Legge Obiettivo	2.310
Altre risorse disponibili	27.511
<i>di cui: Bilancio dello Stato (**)</i>	<i>14.307</i>
<i>Fondi locali</i>	<i>2.731</i>
<i>Fondi U.E.</i>	<i>367</i>
<i>Risorse diverse</i>	<i>9.846</i>
<i>Fondo aree sottoutilizzate</i>	<i>259</i>
Totale Risorse disponibili	41.041

() L'importo comprende le assegnazioni dirette per
Pedemontana Lombarda e Metro M4 di Milano, disposte in
Finanziaria 2007 a valere sul FOS*

*(**) L'importo comprende le risorse del Fondo centrale di
garanzia per le autostrade che la Finanziaria 2007 ha destinato
ai lotti dell'autostrada SA-RC approvati dal Cipe e i contributi
assegnati dal DL 159/2007 per i sistemi metropolitani di Roma,
Milano e Napoli*

Elaborazione ANCE su documenti pubblici

E' bene precisare che nella quantificazione delle risorse disponibili si sono considerati, in aggiunta alle disponibilità desumibili dalle delibere Cipe di approvazione, le assegnazioni dirette ad alcuni degli interventi approvati disposte dalla Legge Finanziaria per il 2007 e dal DL 159/2007⁵ di accompagnamento al Ddl Finanziaria 2008.

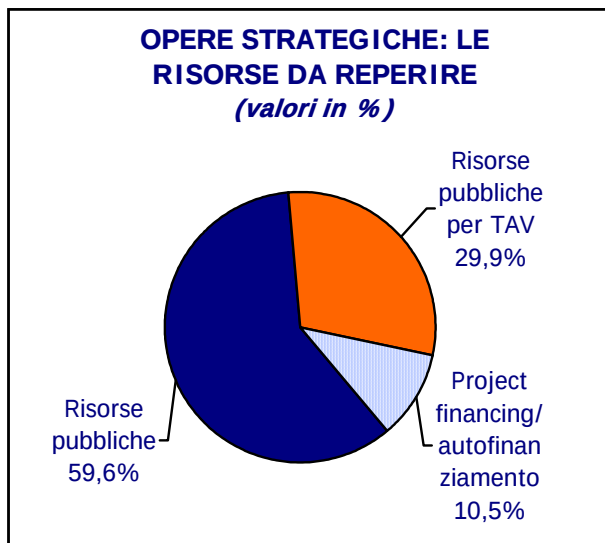
Anche per le **risorse da reperire**, è possibile desumere, dall'esame delle delibere del Cipe, le diverse fonti di copertura.

⁵ Le risorse disponibili a valere sui fondi propri della Legge Obiettivo comprendono anche le assegnazioni disposte dalla Legge Finanziaria per il 2007 (L. 296/2006, art. 1, co. 979) a favore della Pedemontana lombarda e della linea M4 della metropolitana di Milano, sebbene il finanziamento non sia ancora stato definitivamente assegnato dal Cipe.

Tra le risorse disponibili a carico dello Stato si sono considerate quelle presenti sul Fondo centrale di garanzia per le autostrade e ferrovie metropolitane che la Legge Finanziaria per il 2007 ha trasferito all'Anas per il proseguimento degli interventi sull'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, già approvati dal Cipe.

Le disponibilità del fondo ammontano a 663 milioni di euro di disponibilità e 1.816 milioni di crediti nei confronti dei concessionari autostradali.

Le disponibilità a carico dello Stato comprendono anche le assegnazioni disposte dal DL 159/2007 a favore del Sistema Mose di Venezia (170 milioni di euro) e del sistema metropolitano di Roma, Milano e Napoli (800 milioni di euro complessivi).



Elaborazione ANCE su dati pubblici

Dall'analisi emerge, infatti, che circa il 10,5% delle risorse mancanti riguarda la parte a carico dei privati per opere da realizzare con il loro coinvolgimento.

Il resto, pari all'89,5% delle risorse mancanti, dovrà essere coperto da fondi pubblici, che ricomprendono anche le risorse destinate dallo Stato per il Programma per l'Alta Velocità ferroviaria⁶.

Le fonti finanziarie e la loro destinazione

Le risorse attribuite al Programma delle opere strategiche, dalla sua approvazione fino ad oggi, ammontano a 20.438 milioni di euro.

LEGGE OBIETTIVO: ANALISI FONTI-IMPIEGHI DELLE RISORSE

milioni di euro

		2002	2003	2004	2005	2006	2007-2010	TOTALE
F O N T I	Fondo opere strategiche (FOS)	2.133	1.760	1.208	2.008	2.655	8.797	18.561
	Fondo aree sottoutilizzate (FAS)			35	462	570	1.283	2.350
	Definanziamenti		-275	-198				-473
TOTALE FONTI (A)		2.133	1.485	1.045	2.470	3.225	10.080	20.438
I M P I E G H I	Opere strategiche	2.133	1.129	1.019	2.386	3.104	4.895	14.666
	Delibere Cipe (FOS)	1.896	841	981	1.700	2.274	3.527	11.219
	Delibere Cipe (FAS)			35	462	570	1.243	2.310
	Opere strategiche specifiche						65	65
	Altre finalizzazioni del Programma	237	288	3	224	260	61	1.072
	Opere non strategiche	0	353	26	86	121	1.554	2.140
TOTALE IMPIEGHI (B)		2.133	1.482	1.045	2.472	3.225	6.449	16.806
RISORSE DISPONIBILI (A-B)		-	-	-	-	-	3.630	3.630

Elaborazione Ance su documenti pubblici

⁶ La revoca delle concessioni per le tratte Milano-Genova, Milano-Verona e Verona-Padova disposta nel DL n.7 del 31 gennaio 2007 e le ripetute dichiarazioni delle Ferrovie dello Stato in merito alla mancanza delle risorse necessarie alla loro realizzazione, hanno suggerito di considerare le tre tratte del Programma

Si tratta in primo luogo dei finanziamenti specifici del Fondo per le opere strategiche (FOS) disposti annualmente in Legge Finanziaria.

A questo proposito il Ddl Finanziaria 2008, attualmente in esame al Senato, autorizza per la prosecuzione delle opere strategiche della Legge Obiettivo la concessione di contributi quindicennali di 95 milioni di euro a decorrere da ciascuno degli anni 2008 e 2009 e di 100 milioni di euro a decorrere dal 2010.

In questo modo il **Fondo per le opere strategiche risulta rifinanziato per 3.050 milioni di euro nel triennio 2008-2010.**

Tali risorse appaiono insufficienti alle coperture del Programma, così come aggiornato nell'Allegato infrastrutture al DPEF 2008-2011.

Infatti, rispetto al fabbisogno complessivo di 32.149 milioni di euro da reperire nel quinquennio 2008-2012, il Ministro delle Infrastrutture aveva quantificato in 6.200 milioni di euro le risorse che avrebbero dovuto essere inserite nella Finanziaria 2008 come stanziamento triennale.

Rispetto a tale indicazione le risorse effettivamente stanziate, pari a 3.050 milioni di euro, soddisfano circa il 50% del fabbisogno espresso.

In aggiunta ai finanziamenti disposti dalle Leggi Finanziarie, il Programma della Legge Obiettivo ha potuto contare su una parte del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), pari a 2.350 milioni di euro articolati nel quinquennio 2004-2008, destinato specificamente all'accelerazione delle opere strategiche localizzate nelle regioni del Mezzogiorno (Legge 350/2003, art. 4 comma 130 e DL 35/2005, art.5, comma1).

Con riferimento agli **impieghi** è necessario evidenziare che non tutte le risorse destinate dallo Stato al programma hanno, poi, trovato attuazione nelle opere strategiche.

Una parte di tali fondi, stimata in 2.140 milioni di euro, risulta, infatti, distolta dal programma per il finanziamento di altri interventi.

Si tratta delle risorse destinate ad interventi a favore dei beni e delle attività culturali, come previsto dalla Legge Finanziaria per il 2003 (336 milioni di euro), di quelle per gli interventi per la ricostruzione delle zone colpite da calamità naturali secondo il DL 15/2003 e il DL 192/2003 (320 milioni) e delle assegnazioni specifiche, disposte dalla Legge Finanziaria per il 2006 e per il 2007, per interventi non compresi nella Legge Obiettivo, che hanno distolto dal Programma rispettivamente 763 e 720 milioni di euro.

completamente da finanziare, per un importo di oltre 14 miliardi di euro, pari al 30% del totale delle risorse da reperire.

**ASSEGNAZIONI PER OPERE NON INSERITE NEL
PROGRAMMA DELLA LEGGE OBIETTIVO A VALERE SUL
FONDO OPERE STRATEGICHE**
milioni di euro

Destinazione	Importo
BENI CULTURALI (art.60 co.4 L. 289/02) (*)	337
RICOSTRUZIONE MOLISE SICILIA (art.1, co.2 DL 15/2003)	220
CALAMITA' NATURALI (art.1, co.1 DL 192/2003)	100
LEGGE FINANZIARIA 2006 (art. 1, co. 78) (**)	763
<i>di cui: Fiere</i>	<i>34</i>
<i>Capitanerie di porto</i>	<i>45</i>
<i>Infrastrutture portuali</i>	<i>10</i>
<i>Ammodernamento SS 12</i>	<i>11</i>
<i>Restauro musei</i>	<i>45</i>
<i>Interventi nel settore idrico</i>	<i>461</i>
<i>Tangenziali di Como e Varese</i>	<i>37</i>
<i>Accessibilità Valcamonica-SS 42</i>	<i>9</i>
<i>Opere complementari Asti-Cuneo</i>	<i>28</i>
<i>Beni culturali e Domus aurea</i>	<i>34</i>
<i>Interventi nel settore idrico</i>	<i>50</i>
LEGGE FINANZIARIA 2007 (art. 1, co. 977, 991, 994, 1013, 1014, 1045)	720
<i>di cui: Infrastrutture Capitanerie di porto</i>	<i>60</i>
<i>Grandi infrastrutture portuali</i>	<i>300</i>
<i>Terremoto Basilicata e Campania</i>	<i>120</i>
<i>Alluvione Marche 2006</i>	<i>60</i>
<i>Opere infrastrutturali in Veneto</i>	<i>180</i>
TOTALE	2.140

() 3% delle risorse 2003-2004 come individuate dal MIT con il D.M del 7 aprile 2004. Per gli anni 2005-2007 la quota è stata innalzata al 5% (DL 7/2005, art.5 comma 2 e L. 296/2006, art.1 comma 1135) ma non sono stati ancora quantificati i limiti di impegno sui quali calcolare la percentuale. In questa sede si è considerato il 5% delle risorse complessivamente disponibili per il programma al netto delle altre attribuzioni*

*(**) Le quote di finanziamento sono state desunte dalla tabella 1 allegata alla delibera CIPE 75/2006*

Fonte: Ance su documenti pubblici

Al netto di tali diverse destinazioni, **le risorse per il programma della Legge Obiettivo ammontano a 18.298 milioni di euro**, di cui 11.219 già assegnati dal Cipe a valere sui fondi della legge obiettivo⁷, 2.310 a valere sulle risorse per le Aree Sottoutilizzate destinate all'accelerazione del programma per le opere strategiche.

⁷ In merito alle assegnazioni del Cipe a valere sul Fondo per le opere strategiche appare opportuno specificare che l'indisponibilità delle delibere relative alle ultime sedute del Cipe non ha consentito di quantificare con precisione la quote dei limiti d'impegno assegnati nel triennio 2007-2009. Pertanto nella tabella Fonti-Impieghi il quadriennio 2007-2010 è stato aggregato.

Il resto riguarda, per 65 milioni di euro, le assegnazioni specifiche disposte dalla Legge Finanziaria per il 2006 per opere ricomprese nel Programma ma non approvate dal Cipe⁸, e per oltre 1.072 milioni di euro altre finalizzazioni comunque rientranti nel Programma⁹.

Allo stato attuale risultano da ripartire, tra il 2007 e il 2010, 3.630 milioni di euro, derivanti dalle nuove risorse autorizzate dal Ddl Finanziaria 2008 (3.050 milioni di euro) e del residuo dei fondi autorizzati per il Programma dalla Legge Finanziaria per il 2007¹⁰.

I bandi di gara

Le pubblicazioni

Per esprimere un giudizio sullo stato di attuazione del Programma della Legge Obiettivo, l'analisi ha proceduto, ad analizzare gli interventi giunti alla fase della pubblicazione del bando di gara¹¹, distinguendoli in base alle diverse modalità di affidamento previste dalla normativa.

Sono 128 i bandi pubblicati fino ad oggi per un valore complessivo di 32.509 milioni di euro¹² così suddivisi: 22 bandi affidati a general contractor, per 13.920 milioni di euro, 10 in concessione o affidati secondo le procedure del promotore, per 10.137 milioni di euro e 96 affidati con procedure ordinarie, per 8.452 milioni di euro.

L'importo complessivo dei bandi di gara relativi ad opere strategiche è **al netto** dell'importo a base d'asta **del Ponte sullo Stretto di Messina**, la cui realizzazione risulta, come già ricordato, di fatto bloccata, in quanto l'opera è stata giudicata "non prioritaria".

Per misurare il valore di tutte le opere giunte a questa importante fase dell'iter procedurale, si è ritenuto opportuno considerare anche gli interventi già affidati alla data di approvazione del Programma e che hanno usufruito delle procedure acceleratorie previste dalla Legge Obiettivo.

⁸ Si sono considerate le assegnazioni per il potenziamento del Passante di Mestre e dei collegamenti dello stesso con i capoluoghi di provincia, la circonvallazione orbitale GRAP, e la variante di Martellago e Mirano.
⁹ Si tratta per lo più del piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici (484 milioni), come disposto dalla delibera Cipe 102/2004 e di quello relativo all'adeguamento di edifici istituzionali⁹ di cui alla delibera Cipe 102/2006 (246 milioni) oltre che impieghi per attività di progettazione, di istruttoria e monitoraggio e le riserve di premialità connesse al programma di accelerazione delle infrastrutture strategiche localizzate nel Mezzogiorno. A queste destinazioni si aggiunge la recente assegnazione di 20 milioni di euro per la progettazione del Palazzo del Cinema di Venezia la cui realizzazione rientra nel piano per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

¹⁰ La Legge Finanziaria per il 2007 ha autorizzato un contributo quindicennale di 100 milioni di euro a decorrere da ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 in grado di sviluppare un volume di investimenti per oltre 3.500 milioni di euro. Solo una parte di tali risorse, pari a 2.850 milioni di euro, è destinata al finanziamento di opere inserite nel Programma della Legge Obiettivo, il resto verrà impiegato per interventi diversi. Tali risorse si aggiungevano al finanziamento disposto dalla Legge Finanziaria per il 2006 che autorizzava un contributo quindicennale di 200 milioni di euro a decorrere dal 2007.

¹¹ I dati derivano da un controllo incrociato, aggiornato al 15 ottobre 2007, tra l'elaborato generale della Struttura Tecnica di Missione istituita presso il ministero delle Infrastrutture e Trasporti per il monitoraggio della legge obiettivo e la banca dati Infoplus.

¹² Per l'elenco dei bandi pubblicati cfr. tabella 2 in appendice al presente lavoro.

In particolare, si sono considerati una parte degli interventi ricompresi nel piano dell'Alta Velocità/Alta Capacità e il sistema Mose. Si tratta delle linee ad AV/AC Torino-Milano e Padova-Mestre per un importo di 7.319 milioni di euro interamente finanziato da Infrastrutture Spa e delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna avviate nel marzo 2003 per un importo complessivo di 4.160 milioni di euro.

Per la realizzazione degli interventi di quest'ultima opera è stato individuato un soggetto unico, il Consorzio Venezia Nuova, cui affidare gli interventi nella loro globalità secondo quanto stabilito dall'art.3 della legge 798/84.

L'analisi così svolta ha portato a quantificare gli interventi appaltati in 43.988 milioni di euro.

Rispetto all'ultimo monitoraggio, effettuato nell'Osservatorio congiunturale di giugno 2007, si evidenzia la pubblicazione di tre gare per l'affidamento, a general contractor.

Si tratta della realizzazione della Pedemontana lombarda e di due bandi per il 3° macrolotto dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, per un importo a base d'asta rispettivamente di 781, 394 e 503 milioni di euro.

Vale la pena, inoltre, evidenziare i quattro avvisi indicativi che l'Anas Spa ha pubblicato a luglio 2007 per quattro maxi interventi previsti nella Legge Obiettivo: il collegamento stradale Caianello-Benevento (708 milioni di euro), la bretella stradale tra il Porto di Ancona, la A14 e la Ss16 (472 milioni di euro), della Catania-Ragusa (1.269 milioni di euro) e del collegamento Termoli - San Vittore Bojano (1.460 milioni di euro).

Infine, con riferimento alle procedure ordinarie, dall'ultimo monitoraggio Ance si registra la pubblicazione di 12 bandi di gara, per un importo complessivo a base d'asta di 668 milioni di euro.

Tra questi si distinguono, per importo, il Raccordo autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4), il nuovo casello di Poncarale (A21) e l'aeroporto di Montichiari (2° stralcio lotti 3 e 4) e la variante di Morbegno, dallo svincolo di Fuentes allo svincolo del Tartano (stralcio 1°, tronco A) rispettivamente di 168 e 178 milioni di euro.

Le aggiudicazioni

Lo studio ha, poi, tentato di quantificare il valore degli interventi per i quali la fase di gara si è conclusa con l'aggiudicazione dei lavori.

In questa fase dell'analisi si è dovuta registrare una carenza informativa che impedisce una completa ricostruzione dell'effettivo stato realizzativo delle opere.

Dalle informazioni a disposizione si desume che **dei 128 bandi di gara pubblicati, 87 risultano essere affidati, per un totale di 23.938 milioni di euro¹³.**

¹³ Per l'elenco dei bandi affidati cfr. tabella 3 in appendice al presente lavoro.

Con riferimento alle procedure, risultano 16 bandi aggiudicati per affidamento a general contractor, 5 per affidamento in concessione e i restanti 66 per affidamento con procedure ordinarie.

Considerando poi le opere relative al programma AV/AC e al sistema Mose sopra ricordate, **le opere giunte alla fase di aggiudicazione o di esecuzione, risultano pari a 35.417 milioni di euro.**

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA LEGGE

OBIETTIVO

milioni di euro

	<i>numero</i>	<i>importo(*)</i>
Opere bandite	131	43.988
Opere bandite dopo il 21/12/2001	128	32.509
<i>Contraente Generale</i>	22	13.920
<i>Concessione di costruzione e gestione/promotore</i>	10	10.137
<i>Procedure ordinarie</i>	96	8.452
Opere affidate direttamente e sbloccate dalla Legge		
Obiettivo	3	11.479
<i>Linea AV/AC Torino-Milano</i>		6.879
<i>Linea AV/AC Padova-Mestre</i>		440
<i>Sistema Mose</i>		4.160
Opere aggiudicate	90	35.417
Opere aggiudicate	87	23.938
<i>Contraente Generale</i>	16	11.256
<i>Concessione di costruzione e gestione/promotore</i>	5	5.901
<i>Procedure ordinarie</i>	66	6.781
Opere affidate direttamente e sbloccate dalla Legge		
Obiettivo	3	11.479
<i>Linea AV/AC Torino-Milano</i>		6.879
<i>Linea AV/AC Padova-Mestre</i>		440
<i>Sistema Mose</i>		4.160

(*) L'importo non comprende il valore a base d'asta del Ponte sullo Stretto di Messina la cui realizzazione è stata di fatto bloccata e non costituisce, secondo il Governo, una priorità

Elaborazione Ance su dati pubblici